

Castelli contestato a Busto

Pubblicato: Sabato 19 Febbraio 2005

E' Piero Ricca l'uomo che ha contestato duramente il ministro Castelli nel corso dell'incontro chè ancora in svolgimento persso la **Sala Tramogge dei Molini Marzoli di Busto Arsizio**, intitolato **"Il Modello di Giustizia nella Società del terzo millennio"** e organizzato dal Consiglio regionale della Lombardia e dall'Associazione Nazionale Magistrati – Unità per la Costituzione.

Ricca, avvocato e attivista nei movimenti milanesi, noto per avere contestato Berlusconi nelle aule del tribunale di Milano nel maggio del 2003 (è suo il "buffone" o secondo quanto lui suostiene "Puffone" proveniente dalla platea durante il processo Sme) è stato condannato proprio ieri al risarcimento di 500 euro per la protesta per cui è diventato noto alle cronache italiane, ma non si è evidentemente dato per vinto: oggi infatti ha incalzato il ministro della Giustizia Castelli, mentre parlava al convegno di Busto.

«E per l'impunità di Previti cosa state facendo? – ha chiesto Ricca dal fondo della sala al ministro – Lei sarà ricordato come il **ministro dell'impunità**, e come il ministro dei **servi di Previti e dell'Utri**» Ha poi affermato. Dopo un breve battibecco con Castelli, Ricca è poi stato allontanato dall'aula. Non prima però di avere chiesto di prendere esempio, piuttosto che dalle cronache recenti, dai magistrati che hanno **dato la vita** lottando contro il terrorismo e contro la mafia. L'episodio è stato duramente stigmatizzato da molti dei presenti, incluso il procuratore di Busto Arsizio Antonio Pizzi, che lo ha definito «inqualificabile», ma non è mancato chi invece, privatamente, si è complimentato per il gesto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it